



Repertorio n. 7014

Raccolta n. 4864

ATTO COSTITUTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno ventisei

del mese di aprile

In Roma, Viale Bruno Buozzi n. 82

li, 26 aprile 2011

REGISTRATO IN  
ALBANO LAZIALE

Avanti a me Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Genzano

Il 27-04-2011  
N. 8863-1t

Esatte € .....

di Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di  
Roma, Velletri e Civitavecchia

Sono presenti:

- Avv. Mauro BALDISSONI nato a Roma il 14 aprile 1970 e quivi domiciliato, ai fini del presente atto, in Via Principessa Clotilde n. 7, il quale interviene nella sua qualità di procuratore speciale - giusta procura in lingua inglese con traduzione giurata con verbale a mio rogito in data odierna rep.n. 7013, autenticata nella firma dal Notaio David H. Carlson in data 25 aprile 2011, munita di regolare apostille in data 25 aprile 2011 n. 1521949 che, previa lettura, si allega al presente atto sotto la lettera "A" - rilasciata dal signor Thomas Richard DI BENEDETTO nato a Everett, Massachusetts (Stati Uniti) il 3 giugno 1949 e domiciliato per la carica in Fort Myers, Florida (Stati Uniti), ove appresso, in qualità di legale rappresentante della società "DiBenedetto GP LLC", con sede in Fiddlesticks Boulevard, Fort Myers, Flo-

	rida 33912 (Stati Uniti), socio amministratore della società	renti, s
	"DiBenedetto AS Roma LLC", società costituita nello Stato del	quanto s
	Delaware (Stati Uniti), con sede in Fiddlesticks Boulevard,	
	Fort Myers, Florida 33912 (Stati Uniti);	Tra
	- Marcello VILLA nato a Roma il 22 settembre 1956 e domici-	statunite
	liato ai fini del presente atto in Milano, Piazza Cordusio,	laware (
	il quale interviene in qualità di procuratore speciale - giu-	nazionali
	sta procura a rogito Notaio Alfonso Ajello di Milano in data	nominata:
	20 aprile 2011 rep.n. 554949 che si allega al presente atto,	
	previa lettura, sotto la lettera "B" - del Dott. Paolo FIO-	
	RENTINO nato a Napoli il 23 gennaio 1956 e domiciliato per la	La se
	carica in Milano, Piazza Cordusio, nella sua qualità di Vice	Ai fi
	Direttore Generale e legale rappresentante della società "U-	precisa ch
	niCredit, società per azioni", con sede legale in Roma, Via	sa Clotild
	Alessandro Specchi n. 16 e direzione generale in Milano,	Il co
	Piazza Cordusio, costituita in Italia, capitale sociale Euro	secondarie
	9.649.245.346,50, interamente versato, numero di iscrizione	ciale in u
	nel Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita	nel territ
	IVA 00348170101, numero REA RM-1179152, Banca iscritta al-	che all'est
	l'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCre-	rappresenta
	dit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Cod. ABI 02008.1	cursorali, fi
	- Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al	bilimenti,
	presente atto autorizzato ai sensi dell'art. 29 del vigente	
	statuto sociale.	La dura
	Io Notaio sono certo dell'identità personale dei compa-	2050 e potrà



società renti, i quali con il presente atto convengono e stipulano  
atto del quanto segue:

Art. 1

Tra le società "DiBenedetto AS Roma LLC", di nazionalità  
statunitense ed operante secondo le leggi dello Stato del De-  
laware (Stati Uniti) e "UniCredit, società per azioni", di  
nazionalità italiana, è costituita una società per azioni de-  
nominata:

"NEEP ROMA HOLDING S.p.A."

Art. 2

La sede della Società è in Roma.  
Ai fini della iscrizione nel Registro delle Imprese si  
precisa che l'indirizzo della sede legale è in Via Principes-  
sa Clotilde n. 7.

Il consiglio di amministrazione, potrà istituire sedi  
secondarie, anche all'estero, ovvero trasferire la sede so-  
ciale in un comune diverso da quello sopra indicato, purché  
nel territorio nazionale, nonché istituire e sopprimere, an-  
che all'estero, qualsiasi altro tipo di unità locale priva di  
rappresentanza stabile (quale a titolo esemplificativo suc-  
cursali, filiali, uffici amministrativi o altri uffici, sta-  
bilimenti, magazzini).

Art. 3

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre  
2050 e potrà essere prorogata dall'assemblea dei soci.

Art. 4

		servate
	La Società ha per oggetto le seguenti attività:	l'Inter
	- detenzione di partecipazioni in società di capitali, di	D.Lgs.
	persone, consorzi, associazioni anche sportive, ed in altri	
	Enti privati, italiani ed esteri;	Il
	- compravendita e gestione di immobili e complessi immobilia-	rappres
	ri;	del va
	- prestazione di servizi di impresa strumentali o connessi	zioni
	alle attività delle società partecipate.	B, e v
	Potrà, inoltre, svolgere ogni altra attività necessaria	.. "Di
	utile ed opportuna al conseguimento dell'oggetto sociale,	
	purché non in via prevalente e senza rivolgersi al pubblico.	.. "Un
	A tal fine la Società può: compiere operazioni mobilia-	
	ri, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie; as-	
	sumere interessenze e partecipazioni, acquistare titoli azio-	Sc
	nari e strumenti finanziari in genere in altre società, im-	"DiBen
	prese enti e associazioni, sia italiane che straniere con at-	Sc
	tività analoga, affine o connessa alla propria o a quella dei	"UniCre
	soggetti partecipati; contrarre mutui e ricorrere a finanzia-	I
	menti e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o	di leg
	personali, comprese fideiussioni, a garanzia di obbligazioni	riginal
	proprie ovvero di società o imprese in cui abbia, direttamen-	ma, at
	te o indirettamente, interessenze o partecipazioni ovvero	ad Eur
	sottoposte a comune controllo. In ogni caso con divieto di	De
	svolgere attività riservate per legge ed in particolare ri-	esibita



servate alle imprese di cui al T.U. Bancario e al T.U. sull'Intermediazione Finanziaria (D.Lgs. 1°/9/1993 n.385 e D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche).

Art. 5

Il capitale sociale è di Euro 120.000 (centoventimila) rappresentato da n. 120000 (centoventimila) azioni nominative del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, suddiviso in azioni ordinarie, azioni di categoria A ed azioni di categoria B, e viene sottoscritto come segue:

.. "DiBenedetto AS Roma LLC", n. 72000 azioni, Euro 72.000

.. "UniCredit, società per azioni", n. 48000 azioni, Euro 48.000

TOTALE Euro 120.000

Sono di categoria A le azioni sottoscritte dalla società "DiBenedetto AS Roma LLC".

Sono di categoria B le azioni sottoscritte dalla società "UniCredit, società per azioni".

I componenti, in conformità delle vigenti disposizioni di legge in materia, esibiscono a me Notaio la ricevuta in originale della Banca Popolare di Sondrio, Agenzia n. 3 di Roma, attestante il deposito dell'intero capitale sociale pari ad Euro 120.000 (centoventimila).

Detta ricevuta, in copia da me Notaio autenticata, verrà esibita in sede di iscrizione del presente atto.

	Le azioni sono indivisibili e ciascuna azione attribui-	rie,
	sce il diritto a un voto, salvo le eccezioni previste dalla	seguen
	legge o dallo statuto per particolari categorie di azioni.	- Tra
	Il capitale sociale potrà essere aumentato, su decisione	buisco
	dell'assemblea dei soci adottata in conformità alle previsio-	colo 1
	ni dello statuto, anche mediante conferimenti di beni in na-	L
	tura o di crediti o mediante capitalizzazione delle riserve	difica
	disponibili, nel rispetto delle disposizioni di legge appli-	rie, p
	cabili.	seguen
	In caso di aumento di capitale mediante nuovi conferi-	a) Con
	menti, le azioni di nuova emissione, salvo diversa delibera-	vertira
	zione assunta dall'assemblea in osservanza dei limiti di leg-	le azi
	ge, dovranno essere offerte in opzione agli azionisti. Cias-	per ce
	cun azionista avrà diritto di sottoscrivere le azioni emesse	gni ca
	in sede di aumento, in proporzione alle azioni da ciascuno di	Consent
	essi possedute della rispettiva categoria. I soci potranno e-	diante
	sercitare il diritto d'opzione nel termine di 30 giorni dalla	da conv
	pubblicazione dell'offerta.	bia ri
	In caso di mancato esercizio del diritto di opzione da	sione,
	parte di alcuno dei soci, gli altri soci potranno sottoscri-	dare ad
	vere le azioni inoptate, restando inteso che tali azioni sa-	b) Tras
	ranno automaticamente convertite in azioni della medesima ca-	tribuis
	tegoria di azioni di cui il socio è titolare.	dello s
	Le azioni di categoria A, ad integrazione e parziale mo-	2012,
	difica dei diritti che sono riconosciuti alle azioni ordina-	statuto



attribuite dalla  
oni.  
decisione  
previsio-  
i in na-  
riserve  
e appli-  
conferi-  
delibera-  
di leg-  
i. Cia-  
i emesse  
scuno di  
ranno e-  
ni dalla  
zione da  
toscri-  
oni sa-  
ima ca-  
ale mo-  
ordina-

rie, presentano le seguenti caratteristiche e attribuiscono i  
seguenti diritti:  
- Trasferimenti delle azioni: le azioni di categoria A attri-  
buiscono il Diritto di Trascinamento Socio A di cui all'arti-  
colo 12 dello statuto sociale.  
Le azioni di categoria B, ad integrazione e parziale mo-  
difica dei diritti che sono riconosciuti alle azioni ordina-  
rie, presentano le seguenti caratteristiche e attribuiscono i  
seguenti diritti:  
a) Conversione automatica: le azioni di categoria B si con-  
vertiranno automaticamente in azioni ordinarie allorchè (i)  
le azioni di categoria B rappresentino meno del 5% (cinque  
per cento) del capitale sociale della Società e/o (ii) in o-  
gni caso di trasferimento a soggetti diversi dai Cessionari  
Consentiti come appresso definiti. La conversione avverrà me-  
diante assegnazione di un'azione ordinaria per ogni azione B  
da convertire. Non appena il consiglio di amministrazione ab-  
bia ricevuto notizia dell'avverarsi di una causa di conver-  
sione, il medesimo provvederà ad aggiornare lo statuto e a  
dare adeguata pubblicità alla modifica.  
b) Trasferimenti delle azioni: le azioni di categoria B at-  
tribuiscono il Diritto di Co-Vendita di cui all'articolo 11  
dello statuto sociale; in caso di cessione entro il 31 marzo  
2012, si applicherà quanto previsto all'articolo 10 dello  
statuto sociale.

c) Diritti di voto: le azioni di categoria B attribuiscono i	(ivi in
diritti di cui agli articoli 21, 23, 27 e 29 dello statuto	stivo,
sociale.	ne), op
Le modalità di circolazione delle azioni sono regolate	avvenga
dagli articoli 9, 10, 11 e 12 dello statuto sociale, che ven-	spettiv
gono qui di seguito riportati:	tri soc
<u>"Articolo 9 - Prelazione</u>	nato co
9.1. Fatta eccezione per quanto previsto al successivo arti-	lo, in
colo 10, ogni trasferimento di azioni della Società è sogget-	tal cas
to al diritto di prelazione degli altri soci, da esercitarsi	cadenza
secondo quanto di seguito previsto (il "Diritto di Prelazio-	denaro
ne").	tato da
Ciascun socio oblato avrà diritto ad acquistare una quota	ta, che
della Partecipazione Offerta (la "Partecipazione pro-rata")	buibile
pari al prodotto ottenuto moltiplicando (a) il numero di a-	dicazion
zioni costituenti la Partecipazione Offerta per (b) il quo-	priva d
ziente ottenuto dividendo (x) il numero di azioni detenute	Potenzia
dal socio oblato per (y) il numero di azioni detenute da tut-	Partecip
ti i soci oblato.	9.3 I s
Il socio che intenda esercitare il proprio Diritto di Prela-	vimento
zione potrà farlo solamente su tutta e non meno di tutta la	Prelazio
Partecipazione pro-rata.	data co
9.2. Ove il trasferimento della Partecipazione Offerta sia la	sta") -
conseguenza di uno o più negozi od operazioni a titolo onero-	te. Il
so con corrispettivo non costituito integralmente da denaro	di rifi



riscono i (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esauritivo, a titolo di permuta, conferimento, fusione o scissione), oppure tale trasferimento della Partecipazione Offerita avvenga congiuntamente con altri beni in cambio di un corrispettivo determinato in maniera globale e unitaria, agli altri soci spetta comunque il Diritto di Prelazione, disciplinato con le medesime modalità descritte nel presente articolo, in quanto compatibili con quanto di seguito previsto. In tal caso il Potenziale Cedente dovrà indicare, a pena di decadenza, nella Comunicazione di Trasferimento, il prezzo in denaro al quale il diritto di prelazione potrà essere esercitato dagli altri soci in relazione alla Partecipazione Offerita, che dovrà essere equivalente al valore in denaro attribuibile alla Partecipazione Offerita. In mancanza di tale indicazione, la Comunicazione di Trasferimento sarà considerata priva di effetti e si considererà come non effettuata e il Potenziale Cedente non potrà procedere al trasferimento della Partecipazione Offerita.

9.3 I soci destinatari, entro 20 giorni dalla data di ricevimento della Comunicazione di Trasferimento (il "Termine di Prelazione"), devono comunicare - mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (la "Comunicazione di Risposta") - la loro accettazione, o rifiuto, al Potenziale Cedente. Il silenzio vale rifiuto. Trascorso tale termine, in caso di rifiuto da parte di tutti i soci destinatari, il Potenzialmente Cedente non potrà procedere al trasferimento della Partecipazione Offerita.

	le Cedente è libero di effettuare la cessione al Potenziale	congru
	Acquirente.	al pr
	9.4 Nella Comunicazione di Risposta, gli altri soci possono	facolt
	dichiarare di non accettare il corrispettivo in denaro indi-	all'ir
	cato dal socio offerente nella Comunicazione di Trasferimento	scritt
	ai sensi dell'articolo 9.2: in tal caso, in assenza di accor-	ra rad
	do tra il Potenziale Cedente e i soci oblati che non hanno	9.5.
	accettato il corrispettivo in denaro indicato nella comunica-	vranco
	zione di trasferimento, il Potenziale Cedente e i soci oblati	ventua
	che abbiano dichiarato di non accettare il corrispettivo of-	Partec
	ferto daranno incarico a primaria società di revisione (ovve-	sia st
	ro, in assenza di accordo, entro dieci giorni dal ricevimento	ci obl
	della Comunicazione di Risposta, dal Presidente della Camera	9.6. C
	di Commercio di Milano su istanza di uno dei soci interessa-	Diritt
	ti), affinché funga da Arbitratore per determinare il corri-	spetta
	spettivo per la Partecipazione Offerta sulla base del valore	no val
	equo della Società, quale risultante dell'ultimo bilancio ap-	che ab
	provato, rettificato per tenere conto del valore di mercato	munica
	dei cespiti e delle partecipazioni.	de.
	La valutazione dell'Arbitratore è inappellabile, dovrà essere	9.7. C
	comunicata ai soci interessati per iscritto entro trenta	precede
	giorni dal conferimento dell'incarico e dovrà contenere gli	nicazio
	elementi di valutazione tenuti a base del calcolo.	ta, il
	Entro sette giorni dall'avvenuta ricezione della decisione	abbian
	dell'Arbitratore, il Potenziale Cedente, qualora non ritenga	feziona



potenziale	congruo il prezzo stabilito dall'Arbitratore (ove inferiore
	al prezzo indicato nella Comunicazione di Trasferimento), ha
li possono	facoltà di non accettarlo e di recedere dall'offerta relativa
aro indi-	all'intera Partecipazione Offerta, mediante comunicazione
ferimento	scritta da inviarsi a tutti i soci interessati a mezzo lette-
di accor-	ra raccomandata con ricevuta di ritorno.
non hanno	9.5. Nella Comunicazione di Risposta i soci oblati do-
comunica-	vranno altresì indicare se siano disposti ad acquistare le e-
di oblati	ventuali azioni della Partecipazione Offerta eccedenti la
tivo of-	Partecipazione pro-rata ad essi spettante, per le quali non
e (ovve-	sia stato esercitato il Diritto di Prelazione dagli altri so-
evimento	ci oblati.
a Camera	9.6. Qualora alcuno dei soci oblati non abbia esercitato il
teressa-	Diritto di Prelazione, la Partecipazione pro-rata ad esso
l corri-	spettante sarà acquistata, pro-quota, da quei soci che abbia-
l valore	no validamente esercitato il proprio Diritto di Prelazione e
ncio ap-	che abbiano espressamente manifestato tale volontà nella Co-
mercato	municazione di Risposta ai sensi dell'articolo 9.5 che prece-
	de.
à essere	9.7. Qualora, dopo l'applicazione delle previsioni di cui ai
trenta	precedenti paragrafi, il numero di azioni oggetto delle Comu-
ere gli	nicazioni di Risposta risulti pari alla Partecipazione Offer-
	ta, il trasferimento della Partecipazione Offerta ai soci che
ecisione	abbiano esercitato il Diritto di Prelazione dovrà essere per-
ritenga	fezionato entro dieci giorni dallo spirare del Periodo di

	Prelazione.	
	9.8. Qualora, dopo l'applicazione delle previsioni di cui ai precedenti paragrafi, il numero di azioni oggetto delle Comunicazioni di Risposta risulti inferiore alla Partecipazione Offerta, il Potenziale Cedente sarà libero, fermo il Diritto di Co-Vendita di cui al successivo articolo 11, di trasferire al Potenziale Acquirente la Partecipazione Offerta ai medesimi termini e condizioni indicati nella Comunicazione di Trasferimento entro 60 giorni dallo spirare del Periodo di Prelazione.	sferire dente riore lazione to ent di cate sente a ne offre trimonic ne delle
	In mancanza, laddove il Potenziale Cedente intenda ancora trasferire la Partecipazione Offerta, occorrerà ripetere la procedura di cui al presente articolo 9.	11.1 Ri di azion
	9.9 Nel caso in cui, a seguito dell'invio di una Comunicazione di Trasferimento da parte di un socio titolare di azioni A, altri soci titolari di azioni B o di azioni ordinarie abbiano esercitato il Diritto di Prelazione ed altri soci titolari di azioni B o di azioni ordinarie abbiano esercitato il diritto di Co-Vendita di cui all'articolo 11 del presente statuto, il socio che abbia esercitato il Diritto di Prelazione sarà tenuto ad acquistare anche le azioni del socio che abbia esercitato il Diritto di Co-Vendita.	(i) non termine colo 9, siasì mo tendono di richi Potenzia dinarie prietà a
	<b>Articolo 10 - Deroche al Diritto di Prelazione</b>	Cedente
	Fermo quanto previsto in tema di conversione al precedente articolo 7, i titolari di azioni di categoria B potranno tra-	(il "Dir per la



sferire a terzi, in deroga alle previsioni di cui al precedente articolo 9 (Prelazione), un numero di azioni non superiore al 75% del totale delle azioni di categoria B in circolazione, a condizione che detto trasferimento sia perfezionato entro e non oltre il 31 marzo 2012. I titolari di azioni di categoria B potranno esercitare il diritto di cui al precedente articolo 10 a condizione che il corrispettivo per azione offerto dal Potenziale Acquirente sia almeno pari al patrimonio netto per azione determinato, quanto alla valutazione delle attività, utilizzando il criterio del costo.

a. ancora **Articolo 11 - Diritto di Co-Vendita**

11.1 Ricevuta la Comunicazione di Trasferimento, i titolari di azioni ordinarie e i titolari di azioni di categoria B che (i) non abbiano esercitato il Diritto di Prelazione entro il termine e secondo le condizioni previste al precedente articolo 9, ovvero (ii) abbiano dichiarato per iscritto, in qualsiasi momento durante il Periodo di Prelazione, che non intendono esercitare il Diritto di Prelazione, avranno diritto di richiedere che il Potenziale Cedente faccia in modo che il Potenziale Acquirente acquisti una porzione delle azioni ordinarie o di categoria B (a seconda dei casi) di loro proprietà agli stessi termini e condizioni offerti al Potenziale Cedente come indicati nella Comunicazione di Trasferimento (il "Diritto di Co-Vendita"), fermo restando quanto previsto per la conversione automatica delle azioni di categoria B

all'articolo 7 che precede. Il numero di azioni oggetto del Diritto di Co-Vendita sarà pari al prodotto ottenuto moltiplicando (i) il numero delle azioni rappresentanti la Partecipazione Offerta per (ii) il quoziente ottenuto dividendo (a) il numero di azioni ordinarie e/o di categoria B (a seconda dei casi) in circolazione per (b) la somma delle azioni di categoria A detenute dal Potenziale Cedente e delle azioni ordinarie e/o di categoria B (a seconda dei casi) in circolazione.

11.2 A seguito del ricevimento della Comunicazione, i titolari di azioni ordinarie e/o di categoria B potranno esercitare il Diritto di Co-Vendita a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da consegnarsi al Potenziale Cedente entro il Periodo di Prelazione a pena di decadenza (la "Comunicazione di Esercizio della Co-Vendita"). Una volta che l'azionario avente diritto abbia consegnato la Comunicazione di Esercizio di Co-Vendita, l'esercizio del Diritto di Co-Vendita sarà considerato irrevocabile e l'azionista che ha esercitato il Diritto di Co-Vendita sarà obbligato a vendere le proprie azioni laddove:

(i) il Potenziale Cedente procuri l'incondizionata accettazione del Potenziale Acquirente all'acquisto della partecipazione oggetto del Diritto di Co-Vendita ai medesimi termini e condizioni offerti per l'acquisto della Partecipazione Offerta, restando inteso che la documentazione contrattuale rela-

tiva al  
i soci  
medesim  
ciascun  
non acc  
trasfer  
(ii) la  
delle a  
carico  
colpa  
delle l  
(iii)  
parteci  
zionato  
giorni  
cizio  
del Pot  
da cias  
Nel cas  
Diritto  
vero il  
11, il  
Offerta  
di Prel



oggetto del	tiva al trasferimento delle azioni dovrà prevedere che tutti
uto multi-	i soci cedenti rendano le medesime dichiarazioni, prestino le
la Parte-	medesime garanzie e assumano identici obblighi di indennizzo,
dividendo	ciascuno in proporzione al numero di azioni cedute. Ove ciò
B (a se-	non accada, il Potenziale Cedente non potrà perfezionare il
le azioni	trasferimento della Partecipazione Offerta;
le azioni	(ii) la documentazione contrattuale relativa al trasferimento
circola-	delle azioni dovrà prevedere che gli obblighi di indennizzo a
	carico dei soci cedenti non eccedano, salvo il caso di dolo o
i titola-	colpa grave, il prezzo da ciascuno ricevuto per la vendita
esercitare	delle loro azioni;
ndata con	(iii) il trasferimento della Partecipazione Offerta e della
dente en-	partecipazione oggetto del Diritto di Co-Vendita venga perfe-
"Comuni-	zionato in un unico contesto ed in ogni caso non oltre trenta
che l'a-	giorni dalla data di ricevimento della Comunicazione di Eser-
Esercizio	cizio di Co-Vendita, con pagamento del corrispettivo da parte
ita sarà	del Potenziale Acquirente in ragione delle azioni trasferite
itato il	da ciascun Socio.
proprie a-	Nel caso in cui gli aventi diritto non abbiano esercitato il
	Diritto di Prelazione ai sensi del precedente articolo 9 ov-
accetta-	vero il Diritto di Co-Vendita ai sensi del presente articolo
rticipa-	11, il Potenziale Cedente potrà trasferire la Partecipazione
termini e	Offerta entro i 10 giorni successivi allo spirare del Periodo
Offer-	di Prelazione.
e rela-	<u>Articolo 12 - Diritto di Trascinamento Socio A.</u>

12.1 Qualora il socio titolare di azioni di categoria A in-	la Soc
viasse agli altri soci una Comunicazione di Trasferimento per	(i) il
l'intera propria partecipazione, dovrà altresì indicare: (i)	quiren
la dichiarazione che il socio titolare di azioni di categoria	cio t
A intende esercitare i diritti ad esso spettanti ai sensi del	tale e
presente articolo relativamente a tale trasferimento, (ii) il	sull'i
nominativo e l'indirizzo del Potenziale Acquirente, (iii) il	cento)
corrispettivo (che dovrà essere esclusivamente in denaro) of-	(ii) s
ferto dal Potenziale Acquirente, (iv) la bozza della documen-	o di
tazione di vendita contenente le condizioni e termini di pa-	congru
gamento di tale corrispettivo e tutti i termini e condizioni	che de
rilevanti di tale vendita, (v) l'offerta da parte del Poten-	scelto
ziale Acquirente di acquistare l'intero capitale sociale del-	goria
la Società, subordinatamente al verificarsi delle condizioni	vestim
indicate al successivo articolo 12.2 e (vi) l'indicazione del	Lynch,
luogo e dell'ora dell'esecuzione di tale vendita che (secondo	banca
tali termini e condizioni) dovrà avvenire non oltre cinque	di cat
giorni decorrenti dalla data in cui si sarà verificata l'ul-	mente
tima delle condizioni indicate al successivo articolo 12.2 (o	Ai fin
dalla data successiva che dovesse essere necessaria per otte-	di rer
nere tutti le autorizzazioni o consensi richiesti dalla nor-	netto
mativa applicabile).	vore e
12.2 I soci destinatari della Comunicazione di Vendita invia-	B o de
ta ai sensi dell'articolo 12.1 saranno obbligati a trasferire	fettua
al Potenziale Acquirente tutte le proprie partecipazioni nel-	riferir



la Società a condizione che:

(i) il prezzo di cessione che sarà pagato dal Potenziale Acquirente per l'acquisto della partecipazione detenuta dal socio titolare di azioni di categoria B o azioni ordinarie sia tale da consentire al medesimo un IRR (come *infra* definito)

(ii) il rendimento sull'investimento nella Società superiore al 5% (cinque per cento);

(iii) su richiesta del socio titolare di azioni di categoria B o di azioni ordinarie, il prezzo di cessione sia ritenuto congruo, dal punto di vista finanziario, e tenendo conto anche dei criteri di cui all'art. 2437-ter c.c., da un esperto scelto di comune accordo dai soci titolari di azioni di categoria A e azioni di categoria B tra le seguenti banche d'investimento: Credit Suisse, Goldman Sachs, JP Morgan, Merrill Lynch, Morgan Stanley o Lazard & Co, ovvero altra primaria banca d'investimento internazionale che i titolari di azioni di categoria A e azioni di categoria B individuino congiuntamente per iscritto.

Ai fini del presente articolo, per "IRR" si intende il tasso di rendimento annuo composto che annulla il valore attuale netto di tutti i flussi monetari, positivi e negativi, a favore e a carico del socio titolare delle azioni di categoria B o delle azioni ordinarie in relazione all'investimento effettuato nel capitale della società, ciascuno computato con riferimento alla data di effettivo incasso o esborso da parte

del socio (attribuendo segno positivo agli incassi e segno negativo agli esborsi). Al trasferimento delle azioni si applicherà, *mutatis mutandis*, quanto previsto al precedente articolo 11.2."

Art. 6

La società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di nove membri.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

La loro cessazione per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo verrà costituito. Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa deliberazione dell'assemblea all'atto della loro nomina.

Al consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che per legge o statuto sono espressamente riservati all'assemblea.

La firma e la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del consiglio di amministrazione e, se nominati, ai consiglieri delegati e al presidente del comitato esecutivo, nei limiti delle deleghe conferite. La firma e la rappresentanza della società spetta-



si e segno no altresì ai direttori, procuratori, institori nei limiti

oni si ap- delle attribuzioni conferite.

edente ar- Il consiglio di amministrazione potrà delegare tutte o

parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri ad uno o

più amministratori delegati o ad un comitato esecutivo forma-

di Ammini- to da alcuni dei suoi componenti, nei limiti consentiti dalla

legge e fatto salvo quanto previsto dall'art. 27 dello statu-

esercizi e to sociale.

provazione L'organo amministrativo avrà la facoltà di nominare di-

o carica. rettori, procuratori, institori, per il compimento di deter-

a effetto minati atti o categorie di atti, determinandone le rispettive

rrà rico- retribuzioni, facoltà ed emolumenti.

o diversa Il primo consiglio di amministrazione, che durerà in ca-

na. rica tre esercizi, è composto di nove membri nelle persone

ampi po- dei signori:

società, - Paolo FIORENTINO nato a Napoli il 23 gennaio 1956 e resi-

stuni per dente in Milano, Via Giacomo Leopardi n. 1, codice fiscale

o quelli FRN PLA 56A23 F839Q,

all'as- Presidente

- Giorgio ALU' nato a Roma il 15 luglio 1970 e quivi residen-

ronte ai te in Via Cesio Basso n. 26, codice fiscale LAU GRG 70L15

iglio di H501R

ati e al Consigliere

- Umberto BALDI nato a Roma il 4 giugno 1972 e quivi residen-

spetta- te in Via Appia Nuova n. 103, codice fiscale BLD MRT 72H04

H501S,		
	Consigliere	
- Mauro BALDISSONI nato a Roma il 14 aprile 1970 e quivi re-		straz
sidente in Via Donizetti n. 22, codice fiscale BLD MRA 70D14		ordin
H501O,		
	Consigliere	
- Gianluca CAMBARERI nato a Roma il 15 febbraio 1976 e quivi		e di
residente in Largo Bradano n. 4, codice fiscale CMB GLC 76B15		
H501I,		bili.
	Consigliere	
- Roberto CAPPELLI nato a Roma il 19 marzo 1959 e residente		serci
in Via dei Monti Parioli n. 57, codice fiscale CPP RRT 59C19		nelle
H501G,		- Tiz
	Consigliere	e res
- Thomas Richard DI BENEDETTO nato a Everett, Massachusetts		TZN
(Stati Uniti) il 3 giugno 1949 e residente in Fort Myers,		Revis
Florida 33912 (Stati Uniti),		sulla
	Consigliere	april
- Bernardo MINGRONE nato a Roma il giorno 8 luglio 1974 e re-		
sidente in Londra (Gran Bretagna), 50 Bishops Road, codice		- Gu
fiscale MNG BNR 74L08 H501S,		te i
	Consigliere	66R3
- Roberto VENTURINI nato a Resiutta (Udine) il 23 ottobre		sori
1950 e residente in Treviso, Via Generale Antonio Cantore n.		G.U.
1/D, codice fiscale VNT RRT 50R23 H244G,		1995



Consigliere

Consigliere Il compenso spettante ai membri del Consiglio di Ammini-  
e quivi re- strazione verrà fissato in occasione della prima assemblea  
ordinaria della società.

Art. 7

Consigliere Il collegio sindacale è composto di tre membri effettivi  
e di due supplenti.

I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggi-  
bili.

Consigliere Il primo collegio sindacale, che durerà in carica tre e-  
sercizi, è composto di tre membri effettivi e due supplenti

nelle persone dei signori:

- Tiziano ONESTI nato a Rocca di Papa (Roma) il 13 maggio 1960

e residente in Via Filippo Civinini n. 79, codice fiscale NST

66R31 H404I, iscritto con il n. 41725 nel Registro dei

Revisori Contabili con D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato

sulla G.U., supplemento n. 31-bis, IV serie speciale del 21

aprile 1995

1974 e re- Presidente

d, codice - Guido LENZI nato a Roma il 31 ottobre 1966 e quivi residen-

te in Via della Camilluccia n. 693, codice fiscale LNZ GDU

66R31 H501V, iscritto con il n. 31870 nel Registro dei Revi-

sori Contabili con D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato sulla

G.U., supplemento n. 31-bis, IV serie speciale del 21 aprile

1995,

		Sindaco Effettivo	curricu
	- Mario TONUCCI nato a Roma il 25 giugno 1947 e quivi resi-		ne e co
	dente in Via Monte Giordano n. 36, codice fiscale TNC MRA		noti ai
	47H25 H501Q, iscritto con il n. 58069 nel Registro dei Revi-		
	sori Contabili con D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato sulla		La
	G.U., supplemento n. 31-bis, IV serie speciale del 21 aprile		re lega
	1995,		scritti
		Sindaco Effettivo	condo l
	- Saverio SIGNORI nato a Roma il 27 dicembre 1961 e quivi		presupp
	residente in Via Monte della Farina n. 19, codice fiscale SGN		della r
	SVR 61T27 H501W, iscritto con il n. 54810 nel Registro dei		tal cas
	Revisori Contabili con D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato		visori
	sulla G.U., supplemento n. 31-bis, IV serie speciale del 21		
	aprile 1995,		L'e
		Sindaco Supplente	
	- Andrea VERNIER nato a Cagliari il 13 aprile 1976 e residen-		Sud
	te in Roma, Via G. Devec. Pieralice n. 44, codice fiscale VRN		il 5% (
	NDR 76D13 B3540, iscritto con il n. 141311 nel Registro dei		a che c
	Revisori Contabili con D.M. 21 luglio 2006 pubblicato sulla		del cap
	G.U., supplemento n. 58, del 1° agosto 2006,		I
		Sindaco Supplente	del fon
	Gli emolumenti dei sindaci vengono determinati nella mi-		divenut
	sura prevista dalle tariffe professionali dei dottori commer-		
	cialisti ed esperti contabili.		La
	I membri del collegio sindacale hanno consegnato i loro		legge i



co Effettivo curricula con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, curricula che sono noti ai soci.

o dei Revisori Art. 8

icato sulla La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, nominati dall'assemblea secondo le disposizioni di legge vigenti. Qualora ricorrano i presupposti di legge, l'assemblea dei soci potrà incaricare della revisione legale dei conti il collegio sindacale. In tal caso il collegio sindacale dovrà essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

o Effettivo  
61 e quivi  
fiscale SGN  
gistro dei  
pubblicato  
ale del 21

ale del 21 Art. 9

L'esercizio sociale si chiude il 30 giugno di ogni anno.

Supplente Art. 10

e residen- Sugli utili netti risultanti dal bilancio verrà dedotto il 5% (cinque per cento) da accantonare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto un ammontare pari al quinto del capitale sociale.

Supplente I dividendi non riscossi andranno prescritti a favore del fondo di riserva, dopo cinque anni dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

commer- Art. 11

o i loro La società è regolata, oltre che dalle disposizioni di legge in materia, da quelle del presente atto di cui è parte

integrante e sostanziale lo statuto sociale che, composto di  
n. 36 (trentasei) articoli, al presente atto si allega, pre-  
via lettura, sotto la lettera "C", firmato dai comparenti e  
da me Notaio.

Art. 12

Il Presidente del consiglio di amministrazione e ciascun  
consigliere vengono autorizzati e delegati disgiuntamente ad  
apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte le  
modifiche, soppressioni ed aggiunte necessarie per l'iscri-  
zione nel Registro delle Imprese.

Art. 13

Le spese del presente atto sono a carico della società  
ed ammontano a complessivi Euro 4.000 (quattromila).

Del presente atto ho dato lettura ai comparenti i quali,  
da me richiesti, lo hanno dichiarato conforme alla loro vo-  
lontà e con me Notaio lo sottoscrive essendo le ore 13,15.

Scritto da persona di mia fiducia su sei fogli per pagi-  
ne ventitre e fin qui della ventiquattresima a macchina ed in  
piccola parte a mano.

F.ti: Mauro BALDISSONI

Marcello VILLA

Salvatore MARICONDA, Notaio

Allegato <sup>v</sup>A all'atto n. 7014/4864



composto di Repertorio n. 7013

illegale, pre- VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI TRADUZIONE

comparenti e REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno ventisei

del mese di aprile

e ciascuno In Roma, Viale Bruno Buozzi n. 82

stamente ad li, 26 aprile 2011

o tutte le Avanti a me Dott. Salvatore MARICONDA, Notaio in Genzano

di Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di

Roma, Velletri e Civitavecchia,

è personalmente comparso il signor:

la società - Gianluca CAMBARERI nato a Roma il 15 febbraio 1976 e quivi

residente in Largo Bradano n. 4,

i quali, codice fiscale CMB GLC 76B15 H501I,

loro vo- della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale

3,15. mi chiede di asseverare con giuramento la traduzione posta a

per pagi- fronte del testo in inglese del documento allegato nonché la

ina ed in traduzione della relativa apostille.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio ammonisco ai

sensi di legge il comparente il quale presta il giuramento di

rito, ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affi-

datomi al solo scopo di far conoscere al Giudice la verità". =

Del che il presente verbale del quale ho dato lettura al

comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato con-

forme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive, essen

do le ore 13

Scritto da persona di mia fiducia su un foglio per pagine una e fin qui della seconda a macchina ed in piccola parte a mano.

G. Luca Carbone  
S. Salvatore Meneonda, Notaio



b) E.  
POV  
Thomas R.  
Lizena, born  
Massachusetts  
Port Myers,  
States pass  
authorized  
limited-li  
existing un  
Delaware, U  
5140 Fidd  
Florida 339  
Managing  
oma LLC  
organized a  
State of De  
offices at  
Port Mye  
DiBenedet  
referred as  
  
DOR  
r. Mauro  
14 Ap  
ambareri,  
bruary 1  
rposes of  
a Princip  
nd severall  
e Principa  
the proce  
nt stock  
Company  
lding of  
ompany v  
ome at V  
ill have a  
ne hundr  
llowing c  
  
the corpor  
he holdin  
rtnerships  
cluding s  
lian and